

PORTOGRUARO

A otto giorni dalla riapertura, come annunciato, ecco la prima nata nel reparto di Ostetricia e Ginecologia. È venuta al mondo, attorno alle 5 del mattino di ieri, Ariel, figlia di una coppia di San Michele formata da mamma Lisa e da papà Kevin, già al terzo bambino.

Emozionatissimi, hanno ricevuto i complimenti di Carlo Bramezza, direttore generale dell'Usl 4, che si è presentato in reparto ieri mattina donando a mamma Lisa un mazzo di fiori. Congratulazioni sono giunte da più parti, in particolare dal mondo politico. Mamma e bimba stanno benissimo. La neonata gode di ottima salute, si chiama Ariel come una sirenetta dei cartoni animati; è lunga 51 centimetri e pesa 3,870 chilogrammi. Il travaglio è durato tre ore, il parto è stato naturale. La mamma è stata assistita dalle ostetriche Rosa Baldassarre ed Eva Gruarin.

«È stato un parto naturale, senza intoppi», ha spiegato Pier Giuseppe Flora, direttore del dipartimento materno infantile dell'Usl 4, «la bambina sta benissimo. È meravigliosa, una principessa». Subito dopo il parto sono state messe in pratica la "skin to skin" e la "rooming in".

Si tratta di due pratiche adottate dal Punto nascita di Portogruaro. La modalità "skin to skin", ovvero pelle a pelle, permette al neonato adagiato sul petto della madre subito dopo la nascita, di riconoscerla attraverso i sensi, in particolare l'olfatto. Dopo la pulizia si adotta per il neonato il "rooming in", ovvero si porta

È rosa il primo fiocco al Punto nascita riaperto

Portogruaro. Alle 5.11 di mattina di ieri è nata con parto naturale la piccola Ariel Felici mamma Lisa e papà Kevin di San Michele. I complimenti del Dg Bramezza



La piccola Ariel con mamma Lisa, papà Kevin e i due fratellini

la bambina nella camera della mamma. E a proposito la signora Lisa ha ringraziato l'equipe del Punto nascita.

«Ho eseguito a Portogruaro tutte le visite previste in gravidanza, pertanto», ha detto, mi sentivo in dovere di partorire qui. Speravo che il reparto riprisse presto. Tutto è andato

bene, ringrazio tutti».

Congratulazioni sono state espresse dal governatore del Veneto, Luca Zaia, dal consigliere regionale Fabiano Barbisan, e anche dal sindaco di Portogruaro, Maria Teresa Senatore, che è andata in ospedale a parlare con i genitori della piccola. Da qui ai prossimi



Mamma Lisa con la figlia Ariel, il Dg Bramezza e l'equipe del Punto nascita

giorni sono previsti nuovi parti. E intanto, nel vicino reparto di Pediatria (ma anche per Ostetricia) è disponibile da ieri un nuovo servizio, il "Libro parlato Lions".

Al personale di reparto è stato consegnato un tablet che mette a disposizione delle mamme e dei bambini oltre

novemila titoli, dai classici alla narrativa, alle fiabe. A leggere il libro sarà una voce elettronica del tablet; i racconti e i capitoli possono essere ascoltati da mamme e bambini attraverso un paio di cuffie fornite dal reparto.

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUARO

Danni alle giostrine il sindaco accusa «Colpa dei bambini»

GRUARO

Non è colpa della mancanza di attenzione dell'amministrazione; bensì dei ragazzini che danneggiano le strutture del parco. Ecco la spiegazione del sindaco di Gruaro, Giacomo Gasparotto, che così replica all'interrogazione presentata da Salaco Stefanuto, il consigliere comunale di minoranza che si è fatto portavoce, protocollando l'interrogazione, di un gruppo di una decina di mamme che lamentano uno scarso impegno dell'amministrazione comunale nella manutenzione del parco di via Deledda.

«Non è vero che non teniamo a cuore il parchetto», tuona il sindaco, «Siamo intervenuti almeno cinque volte, ripristinando i giochi che puntualmente vengono danneggiati. La situazione di via Deledda è unica, perché i problemi di quel parco non si presentano negli altri cinque parchi comunali. Interverremo anche stavolta, garantendo la sicurezza dei giochi». La vicenda finirà all'attenzione del prossimo consiglio comunale. Stefanuto sull'argomento è molto agguerrito, così come le mamme che hanno protestato in modo vivace. Chi ha ragione, Gasparotto o le madri? Intanto nel parco di via Deledda non c'è ancora traccia di uno scivolo, come richiesto dalle mamme. (r.p.)

CAORLE

Aquafollie lancia la nuova attrazione "Fisherman's Bay"

CAORLE

Aquafollie, il parco acquatico di Caorle, aperto dal 1 giugno al 10 settembre 2017, ha inaugurato lunedì mattina la nuova area: è la Fisherman's Bay. baia costruita ex novo, degna dei più famosi parchi divertimenti; vi trovano posto un mini club, una nuova area food, dove assaporare il pesce fritto, ed un peschereccio nel quale ogni ora si svolgono simpatiche coreografie: in pratica un vero e proprio porto peschereccio con tanto di Faro, che ospita la consolle centrale dell'animazione.

Confermati tutti gli altri servizi, come la piscina di palline, i tappeti elastici, la baby dance e per i più grandi, la piscina con le onde ogni ora, la ginnastica ed i balli in acqua, lo sciolo slalom, il "Kamikaze". Grande soddisfazione è stata espressa dai vertici del parco acquatico. «Dopo mesi di lavoro siamo lieti di presentare la grande novità di quest'anno: la Fisherman's Bay», ha spiegato Iglif Spini, contitolare del parco acquatico, «anno dopo anno ci siamo impegnati in continui miglioramenti e vogliamo continuare a crescere. Speriamo a breve di poter ampliare la superficie del parco, rendendolo un fiore d'occhiello per Caorle, magari in grado di distinguersi anche a livello nazionale». Gli investimenti di quest'anno arrivano a 1 milione di euro. «Dalla sua apertura ad oggi», ha detto il sindaco Luciano Striuli, «Aquafollie ha sempre rappresentato un importante servizio rivolto sia ai cittadini che ai turisti». (r.p.)

PORTOGRUARO

Si toccava davanti ai bambini nove mesi a un 64enne

PORTOGRUARO

È stato condannato a 9 mesi di carcere, e sconterà la pena agli arresti domiciliari, il 64enne di origine albanese, sorpreso la scorsa settimana al Parco della Pace mentre si masturbava incurante della presenza di numerosi bambini accompagnati in quel pomeriggio dai genitori a giocare.

L'uomo, dopo l'arresto, aveva chiesto scusa scoppiando in lacrime; ma il giudice non si è certo impietosito ieri al tribunale di Pordenone e lo ha punito severamente. Il soggetto era stato colto mentre eseguiva l'atto di autoerotismo, dai carabinieri della compagnia di Portogruaro,

avvertiti dalle telefonate allarmate di alcune mamme. Dopo il trasferimento era stato convalidato il suo arresto e lasciato libero in attesa del processo celebratosi ieri. In aula di tribunale c'erano anche i carabinieri che lo avevano tratto in arresto. Verrà invece giudicato il 13 giugno prossimo il turista di Bolzano che nel Ponte della Repubblica ha sferrato un pugno al volto a un carabiniere del Nucleo Radiomobile intervenuto in centro storico, dopo che il 51enne altoatesino, calandosi dalla finestra del bagno del bar Harry Johnson aveva danneggiato alcuni arredi, per diverse migliaia di euro come ha specificato sabato la proprietà. (r.p.)

BIBIONE. CACCIA AL LADRO DEL BRILLANTE DA 30 MILA EURO

Furti dimezzati con la videosorveglianza

BIBIONE

Ancora non ci sono tracce dei banditi che nel fine settimana hanno derubato in casa, mentre dormiva, una turista di Maron di Brugnera portando via un brillante di 30 mila euro.

Intanto la Polizia locale fa sapere che, rispetto allo stesso periodo dell'anno, su tutto il litorale di Bibione si è registrato un concreto calo di furti, del 50%. Il dato è ancora più significativo se si considera che, per fattori legati al calendario, a Bibione c'erano molti più turisti rispetto a inizio giugno 2016. Il dato sensibile del calo dei furti è stato fornito diretta-

mente dal comandante della Polizia locale di Bibione, Andrea Gallo. Tra i motivi per cui si è registrata questa sensibile diminuzione, c'è il rinnovato sistema di videosorveglianza, composto da oltre 40 telecamere ad alta definizione, capace di inquadrare a distanza ravvicinata anche le barche a vela che solcano il mare, come era stato illustrato lo scorso inverno in una conferenza stampa in municipio.

Le telecamere sono un ottimo deterrente e rappresentano, per gli agenti locali, il primo motivo di dissuasione del fenomeno. Poi ci sono i controlli coordinati con le altre for-

ELEZIONI A PRAMAGGIORE

Venerdì gli appelli dei candidati

Fissati gli incontri di Pivetta e Pascotto. Domenica si vota fino alle 23

PRAMAGGIORE

Ultimi incontri prima del voto per i due candidati sindaci della città del vino. Fausto Pivetta, sostenuto dalla lista civica Pramaggiore Oltre il 2000, chiuderà infatti la campagna elettorale venerdì sera al centro civico di via Roma, nel cuore del capoluogo, con la presentazione dei candidati al consiglio comunale.

A qualche metro di distanza, in piazza della Libertà, anche Fulvio Pascotto, con la lista Pramaggiore Cambia!, incontrerà per l'ultima volta cittadini e sostenitori prima della chiamata alle urne. Dopo i discorsi di rito, sarà la volta di un

concerto musicale dedicato ai giovani. Pivetta rappresenta in queste elezioni la giunta guidata dal sindaco uscente Leopoldo Demo, di cui è stato vicesindaco, e punta sulla continuità amministrativa nel segno del rinnovamento. Anche in questa tornata la lista ha ottenuto il sostegno della Lega Nord.

Pascotto, che nella sua compagine trasversale ha ricevuto l'appoggio del Pd ma anche di alcuni esponenti del Movimento 5 Stelle e di Fare!, scommette invece sulla voglia di cambiamento e sulla necessità di dare un'alternativa ad anni di governo di centrodestra.

Domenica a Pramaggiore sa-

ranno chiamati alle urne circa 3500 cittadini aventi diritto di voto. L'elezione del sindaco sarà diretta, essendo il comune al di sotto dei 15mila abitanti. Le urne saranno aperte fino alle 23 e quindi, attorno alla mezzanotte, il verdetto potrebbe essere già noto visto l'inizio immediato dello spoglio elettorale. Rispetto a 5 anni fa, a seguito delle modifiche del governo in materia, la nuova legislatura che nascerà dopo l'11 giugno vedrà la presenza di quattro assessori più il sindaco. In consiglio comunale troveranno invece spazio 12 consiglieri: otto di maggioranza e quattro di minoranza.

Alessio Conforti

I VINCITORI

Premio organistico a Bibione



■ ■ ■ BIBIONE. È Alberto Pez, il vincitore del concorso organistico nazionale "Rino Benedet". Il pianista e organista ha preceduto Angela d'Amico, terza. Il secondo posto non è stato assegnato. D'Amico si è aggiudicata anche il premio del pubblico. (r.p.)